



Il Segretario	L'estensore	Il Presidente
Dr.ssa Alessandra Altavilla		Maurizio Sguanci

DELIBERAZIONE N.1030/2019

Oggetto: "DICHIARAZIONE STATO DI EMERGENZA CLIMATICA" prot. 268857 del 12/08/2019

Proponenti: Consiglieri G. Ridolfi e F. Torrigiani Malaspina

DA TRASMETTERE A:	X Sindaco	X Pres. Consiglio Comunale
X Assessora Urbanistica, ambiente, agricoltura urbana, turismo, fiere e congressi, innovazione tecnologica, sistemi informativi Cecilia Del Re	X Albo Pretorio A.C.	X Assessore Organizzazione e personale, patrimonio non abitativo, efficienza amministrativa, quartieri (...) Alessandro Martini

ADUNANZA DEL 13/09/2019	CONSIGLIERI PRESENTI	CONSIGLIERI ASSENTI
<p>Presiede il Consiglio il Presidente del Quartiere 1 Maurizio Sguanci</p> <p>Svolge le funzioni di Segretario la Responsabile P.O. Attività Istituzionale Quartiere 1" Dr.ssa Alessandra Altavilla</p> <p>Consiglieri con funzione di scrutatori: 1 Benassai Luigi 2 Ristori Duccio</p>	<p>All'adozione del provvedimento</p> <p>Abbassi Andrea</p> <p>Amato Edoardo</p> <p>Annibale Carmela</p> <p>Benassai Luigi</p> <p>Caporale Domenico</p> <p>Cocchi Tommaso</p> <p>Fenyés Costanza</p> <p>Massai Sergio</p> <p>Passeri Marco</p> <p>Pieraccioni Roberta</p> <p>Ridolfi Giorgio</p> <p>Ristori Duccio</p> <p>Ruo Angela</p> <p>Russo Giuseppe</p> <p>Sguanci Maurizio</p> <p>Tani Beatrice</p> <p>Torrigiani Malaspina</p> <p>Francesco</p>	<p>All'adozione del provvedimento</p> <p>Petralli Simone</p> <p>Pracucci Giulia</p>

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 1 – Centro Storico

Visto l'art. 17 Decreto legislativo del 18 agosto 2000 n. 267 e smi recante "Circoscrizioni di decentramento comunale";

- Visto l'art. 48 dello Statuto del Comune di Firenze recante "Funzioni di iniziativa e vigilanza"
- Visto l'art. 15 del Regolamento dei Consigli di Quartiere recante "Interrogazioni, mozioni, interpellanza e proposte di deliberazione";
- Visto l'art. 6 (lettera a) del Consiglio di Quartiere 1 – Regolamento interno recante "Mozioni e ordini del giorno;
- Vista la mozione dei Consiglieri F. Torrigiani Malaspina e G. Ridolfi recante "DICHIARAZIONE STATO DI EMERGENZA CLIMATICA" nel testo così come istruito in Commissione Territorio, prot. 268857 del 12/08/2019, con la quale si invia il Presidente del Quartiere 1 a dichiarare simbolicamente lo stato di emergenza climatica e ambientale per le ragioni esposte nella stessa;
- Udito il dibattito svoltosi in aula;
- Dato atto che la votazione del testo, avvenuta a scrutinio palese per alzata di mano, ha dato il seguente esito:

Consigliere	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente al voto
Abbassi Andrea	X			
Amato Edoardo	X			
Annibale Carmela	X			
Benassai Luigi	X			
Caporale Domenico	X			
Cocchi Tommaso	X			
Fenyés Costanza	X			
Massai Sergio	X			
Passeri Marco	X			
Petralli Simone				X
Pieraccioni Roberta	X			
Pracucci Giulia				X
Ridolfi Giorgio	X			
Ristori Duccio	X			
Ruo Angela	X			
Russo Giuseppe	X			
Sguanci Maurizio	X			
Tani Beatrice	X			
Toriggiani Malaspina Francesco	X			
TOTALE	17			2

Visto l'esito della votazione, il Consiglio approva.

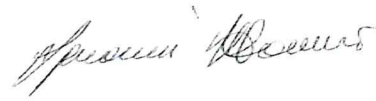
DELIBERA

1. di approvare la mozione “DICHIARAZIONE STATO DI EMERGENZA CLIMATICA”, che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente atto.

Il Segretario verbalizzante

Dr.ssa Alessandra Altavilla

Presidente del Quartiere 1



Sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD)

Comune di Firenze
Protocollo Generale

N° 26885 del 12/07/2019 

Quartiere 1 – Centro Storico



Città di Firenze

Firenze 30 luglio 2019

Tipologia: Mozione

Ai sensi dell'art.15 del regolamento di quartieri - art.6.C del regolamento interno del Quartiere.

Tipologia: Mozione

Soggetti proponenti: Giorgio Ridolfi, Francesco Torrigiani

Oggetto: DICHIARAZIONE STATO DI EMERGENZA CLIMATICA

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE

Premesso che:

- l'Accordo di Parigi, raggiunto il 12 dicembre del 2015 alla Conferenza annuale dell'Onu sul riscaldamento globale (XXI Conferenza delle Parti, Cop21) e firmato il 22 aprile del 2016 a New York dai capi di Stato e di governo di 195 paesi, Italia compresa, impegna la comunità internazionale a ridurre le emissioni dei gas serra fino a limitare l'aumento della temperatura media globale a 1,5 °C rispetto ai livelli pre-industriali, al fine di ridurre i rischi e gli effetti dei cambiamenti climatici;
- il Rapporto dell'8 ottobre 2018 dell'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC) evidenzia come la soglia massima di sicurezza di aumento della temperatura media globale (1,5°C) rischia di essere superata nel 2030 se non si interverrà urgentemente, e che il superamento di tale soglia comporterà alterazioni climatiche irreversibili, come l'innalzamento del livello del mare di oltre 65 metri, la salinizzazione di grandi riserve di acque dolci, la distruzione delle colture alimentari in vaste aree del pianeta; ciò comporterà il peggioramento della qualità della vita per milioni di persone residenti nelle località costiere o nelle zone tropicali e sub tropicali, e dunque l'aumento esponenziale delle migrazioni;
- il rapporto IPCC è stato redatto da 91 scienziati provenienti da 40 diversi Paesi, che hanno utilizzato oltre 6.000 fonti scientifiche di documentazione del fenomeno per rispondere alla chiamata della Convenzione Quadro per i Cambiamenti Climatici (United Nations Ramework Convention on Climate Change, UNFCCC) contenuta e richiamata nell'Accordo di Parigi del 2015;
- il richiamato rapporto ICPP riscontra che "limitare il riscaldamento globale a 1,5°C richiederebbe rapide e lungimiranti transizioni in molti settori quali suolo, energia, industria, edilizia, trasporti, e pianificazione urbana";
- il Mauna Loa Observatory delle Hawaii ha registrato nella giornata di sabato 11 marzo 2019 la quantità di CO in atmosfera, attestando come abbia superato le 415 parti per milione (ppm) per la prima volta in 800mila anni;

Visto che:

- Esiste un Patto dei Sindaci contenente impegni diretti ad attuare le politiche energetiche fissate dalla Comunità Europea per il 2020 attraverso il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES);
- Che il suddetto il PAES prevede di ottenere nell'anno 2020 una riduzione delle emissioni di CO₂ del territorio cittadino almeno pari al 25% rispetto a quelle rilasciate in atmosfera nel 2005 (adottato come anno di riferimento) grazie all'attuazione di 86 azioni, divise in 9 settori di intervento (edilizia, illuminazione, mobilità e trasporti, fonti rinnovabili e cogenerazione, pianificazione territoriale e verde pubblico, appalti pubblici, coinvolgimento dei cittadini, informazione e comunicazione e rifiuti);

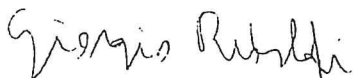
Considerato che:

- i rapporti scientifici dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), della Lancet Commission, della Carta di Roma dell'Istituto Superiore della Sanità e dell'Associazione Medici per l'Ambiente (ISDE) hanno evidenziato come i cambiamenti climatici causano effetti negativi irreversibili sulla salute, a detrimento della qualità della vita in particolare per le giovani generazioni;
- al fine del raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Parigi occorre orientare le attività umane verso nuovi livelli di sostenibilità ambientale e sociale, basati su una completa decarbonizzazione delle fonti di energia a favore di quelle rinnovabili, il risparmio energetico in ogni settore, un'innovazione tecnologica al servizio della collettività e un uso responsabile delle risorse naturali;
- la società civile fiorentina e in particolare il movimento dei Fridays for future, composto da giovani studenti/esse, hanno più volte richiesto provvedimenti concreti;

Il Consiglio di Quartiere 1

1. Dichiarare simbolicamente lo stato di Emergenza Climatica e Ambientale.
2. Riconosce alla lotta ai cambiamenti climatici un ruolo prioritario nell'agenda dell'Amministrazione di quartiere, attenendosi alle direttive dell'Accordo di Parigi con particolare riguardo agli investimenti volti a ridurre le emissioni di gas serra.
3. Intraprende un dialogo istituzionale con gli enti governativi comunali, affinché si dia concreta attuazione a provvedimenti volti alla lotta contro i cambiamenti climatici e alla riduzione delle emissioni di gas serra.
4. Si impegna a promuovere la tutela del patrimonio verde urbano, in rispetto al regolamento comunale, e alla comunicazione adeguata e trasparente alla cittadinanza riguardo alla sua gestione.
5. Provvede ad informare, educare ed orientare i cittadini verso modelli di consumo sostenibili, riducendo i consumi energetici, i rifiuti, gli sprechi alimentari, dell'acqua e il consumo della plastica.
6. Riduce considerevolmente le emissioni di gas serra del territorio di quartiere entro il 2030, accelerando parallelamente le strategie di adattamento e resilienza nei confronti degli effetti dei cambiamenti climatici.
7. Intraprende politiche volte all'abbattimento delle emissioni inquinanti sul territorio con particolare attenzione alle questioni del traffico, della viabilità, delle attività economiche, dello smaltimento dei rifiuti e del traffico aereo.
8. Invita il Governo italiano a riformulare tutti i propri programmi di politica energetica e ambientale in funzione della prioritaria tutela del diritto umano al clima.

Il Consigliere, Giorgio Ridolfi



Il Consigliere, Francesco Torrigiani

